



**Bruxelles, 12 Ottobre 2011**

## Esito del Voto del 11 ottobre 2011 in Commissione Trasporti e Turismo (TRAN) del Parlamento EU sulla Refusione del primo pacchetto ferroviario

Negli ultimi 2 mesi, l'ETF (la Federazione Europea dei lavoratori Trasporti), i suoi affiliati in tutta Europa e in Italia FILT-CGIL FIT-CISL e UIL TRASPORTI insieme hanno organizzato diverse azioni e un intenso lavoro di pressione per far conoscere la posizione dei lavoratori della categoria in Europa. Tale intensità è senza precedenti nell'attività della sezione ferrovieri ETF, merito anche della partecipazione attiva dei ferrovieri alla campagna di invio di e-mail ai membri italiani del Parlamento EU che ha prodotto un primo risultato per quanto riguarda la decisione sulla separazione dei gruppi ferroviari e sulla liberalizzazione del trasporto passeggeri nazionale.

### **Separazione e liberalizzazioni sono state rinviate**

La commissione **Trasporti e Turismo (TRAN)** ha adottato un articolo nel quale il Parlamento EU chiede alla Commissione di produrre una proposta legislativa su entrambi gli argomenti entro 31 dicembre 2012. A questo proposito ricordiamo che la richiesta di questi due provvedimenti era stata avanzata dalla relatrice italiana Serracchiani del partito S&D con il supporto dell'inglese Simpson (anch'egli del S&D) Presidente della Commissione Trasporto, che ha introdotto il "dibattito sulla separazione" (cosiddetta unbundling).

### **Servizi ferroviari correlati**

Per quanto concerne i Servizi Ferroviari Correlati, come per esempio Manutenzione e Servizi di vendita, la Commissione TRAN ha adottato un emendamento di compromesso che richiede comunque la separazione organizzativa, la separazione dei processi decisivi, di conti e bilanci per i servizi connessi.

Per quanto riguarda le ricadute di questa decisione è ancora difficile per noi capire con chiarezza l'impatto di queste disposizioni sui ferrovieri che lavorano in tali servizi connessi, in Italia. Considerando la nostra esperienza sulla separazione di conti e bilanci nei gestori dell'infrastruttura, del trasporto passeggeri e merci, essa è una chiara accelerazione verso la frammentazione da una parte e l'allentamento della solidarietà della categoria dall'altra.

### **Regolatore Ferroviario**

La commissione TRAN del PE ha demandato alla Commissione EU il compito di produrre un provvedimento legislativo entro due anni per stabilire il ruolo e i compiti di un unico Regolatore Ferroviario Europeo.

Da una prima lettura del nuovo articolo emergono incertezze sulla funzione demandata a questa figura di "supervisione" nei confronti dell'Autorità sulla Sicurezza, riguardante in particolare l'omologazione del materiale e un possibile ruolo sanzionatorio.

Tra gli altri compiti questo organismo dovrebbe consultare annualmente i rappresentanti dei clienti, dei passeggeri e dei servizi merci sulla loro visione riguardante il mercato ferroviario, la performance del servizio, ecc..

### **Il riferimento allo sciopero è stato cancellato**

Il riferimento al "Servizio minimo in caso di sciopero" è stato cancellato, favorevoli una grande maggioranza di membri della Commissione TRAN.

### **Costi infrastrutturali**

Nell'individuazione delle voci di costo per l'uso delle infrastrutture (ad es. tracce orarie) la Commissione TRAN ha votato per includere il costo di salari, pensioni, ecc.

### **Altre decisioni**

La commissione TRAN ha introdotto l'obbligo di consultare le organizzazioni sindacali (e altri soggetti coinvolti) quando si stabilisce la strategia di sviluppo della rete infrastrutturale.

Per quanto riguarda invece la concessione della licenza alle compagnie ferroviarie, è stata approvata la formulazione del testo che prevede il rispetto della legislazione nazionale nell'ambito sociale e della sicurezza.

.....

**La Filt-Cgil parteciperà alla Sezione ETF nell'incontro del 25/26 Ottobre durante il quale si analizzeranno puntualmente gli esiti di questa prima fase del voto sulla modifica al primo pacchetto ferroviario e si discuteranno:**

- **ulteriori strategie da mettere in campo nei prossimi mesi rispetto alle decisioni della Commissione per il 2012**
- **le azioni per influenzare il voto di novembre, che la filt sosterrà come sempre coinvolgendo tutti i suoi iscritti. Tutto questo per scongiurare eventuali colpi di coda del voto finale previsto (in 1 lettura) nell'incontro plenario di Strasburgo, secondo il calendario corrente il 15, 16 o 17 novembre 2011.**

**Roma 13 ottobre 2011**